

Una passione, un lavoro

di Francesco Spilotros

36

Il personaggio

Mola può vantare una concittadina che, grazie alla sua professionalità e alle competenze acquisite sul campo, lavora nell'ambito dell'informazione riscuotendo un enorme successo. Ma nonostante sia un personaggio pubblico, è una persona a cui non piace mettersi in mostra.

Con questa intervista abbiamo voluto svelare alcuni aspetti non noti della donna più bella e popolare della nostra città. Stiamo naturalmente parlando di **Maria Liuzzi**, conduttrice di Tg Norba 24. Le foto sono state realizzate da DF Produzioni.

Chi è Maria Liuzzi?

Una donna che ha realizzato il suo sogno, riuscendo a trasformare la passione della vita in un lavoro. Esercitare la professione di giornalista, non è semplicemente un mestiere, è una vocazione. Non ci sono orari d'ufficio per la cronaca! Conciliare gli affetti e la vita privata con una vita lavorativa non regolare non è facile. Non esistono feste comandate in cui staccare la spina e godersi la famiglia, ma volere è potere. Io ci provo ogni giorno! E le soddisfazioni sono davvero tante.

Quando nasce la tua passione per il giornalismo?

Credo sia nata con me, la scrittura mi affascina da sempre. Da bambina amavo leggere, divoravo i classici fumetti, ma anche libri, quotidiani ... qualunque cosa mi capitasse a tiro. Alle elementari le insegnanti molto spesso mi chiedevano di leggere per la classe, la mia espressività piaceva. E frugando tra i miei ricordi ho scoperto di aver sempre scritto. Racconti, poesie, diari ... La scrittura, secondo me, ha anche un ruolo terapeutico, rimette in ordine i pensieri. Nel momento in cui si riesce a mettere nero su bianco un dubbio, un avvenimento, una domanda,



allora si è sulla strada giusta per trovare risposte ed interpretazioni.

Quali sono stati i tuoi primi passi professionali?

Ho avuto esperienze diverse prima di arrivare a Tg Norba 24, sia nell'ambito televisivo che in quello della carta stampata. I primi passi in tv come annunciatrice di Videoemme e conduttrice di un contenitore mattutino su Delta Tv (due emittenti di Capurso). Ho anche collaborato con Telemola e Canale 7, storica emittente di Monopoli, per un brevissimo periodo sono anche stata speaker di Radio Emme. Il mio approdo a Telenorba risale, invece, invece al 2007, nel programma di Toti e Tata, "Love Store". E' stato davvero un grande onore essere al loro fianco, due personaggi di grande levatura con cui è nata una bella amicizia che prosegue ancora oggi. Tutti passaggi

fondamentali per il mio bagaglio professionale, ma soprattutto bellissimi ricordi!

Non solo televisione!

Come giornalista mi sono occupata della comunicazione di uomini politici, Amministrazioni Comunali, eventi culturali, ho collaborato con diversi periodici pugliesi. Per quattro anni ho scritto per l'edizione conversanese di Fax. Per il Radiocorriere Tv ho curato le interviste ai personaggi pugliesi che hanno raggiunto fama a livello nazionale, come Ettore Bassi o Andrea Palazzo, uno degli autori del Grande Fratello. Un altro desiderio diventato realtà è quello di presentare eventi di vario genere.

La dimensione "live" mi consente un rapporto immediato con il pubblico, praticamente senza filtri. Mi piace l'idea di dare un'impronta personale a quello che sta accadendo, di costruire un evento costantemente in itinere. Anche

questo aspetto della mia professione mi ha regalato molte soddisfazioni, facendomi incontrare grandi personaggi e portandomi a calcare alcuni tra i palchi più prestigiosi, come quello del Petruzzelli e del San Carlo di Napoli.

Come sei arrivata a condurre il Tg di Telenorba?

Era il 2000, in quel periodo stavo lavorando in Sardegna, ma la tv era sempre il mio sogno nel cassetto. Un sogno che però non si concretizzava in un lavoro quotidiano...

Un amico mi segnalò che Telenorba era alla ricerca di giornalisti. Dopo il provino, una settimana di pratica ed il primo contratto. A gennaio 2001 il mio debutto con l'edizione delle 20.30 di Telenorba 8. Un'emozione che non dimenticherò mai!